

## REGOLAMENTO DI DISCIPLINA SCUOLA

### SECONDARIA DI 1° GRADO

**Approvato dal Consiglio d'Istituto del 25/10/2018**

Il seguente Regolamento di disciplina individua le sanzioni e gli organi competenti ad irrogarle.

Il procedimento seguirà i seguenti criteri:

- ogni provvedimento disciplinare deve avere finalità educative;
- le sanzioni devono essere proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate al principio della riparazione del danno;
- la responsabilità disciplinare è personale. la classe o il gruppo è ritenuto responsabile qualora sia impossibile individuare la responsabilità individuale;
- l'alunno deve sempre potere esprimere le proprie ragioni;
- nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto;
- ogni provvedimento disciplinare deve tutelare il diritto all'riservatezza;
- ogni provvedimento d'allontanamento dalla scuola (da 1 a 15 gg.) disposto solo in caso di gravi e/o ripetute infrazioni disciplinari, è sempre adottato dal consiglio di classe) e deve contemplare una modalità di rapporto con la famiglia.

#### **ORGANO DI GARANZIA**

1. È istituito apposito ORGANO DI GARANZIA, interno alla scuola, composto dal Dirigente Scolastico, due docenti designati dal Collegio dei Docenti e due genitori designati dal Consiglio d'Istituto a cui è ammesso ricorso da parte dei genitori, in merito all'erogazione delle sanzioni disciplinari del presente regolamento.
2. I compiti dell'Organo di garanzia sono:
  - decidere sui ricorsi contro l'abrogazione delle sanzioni disciplinari del presente regolamento;
  - formulare proposte al Consiglio d'Istituto per la modifica del regolamento interno di disciplina.
3. L'Organo di Garanzia resta in carica tre anni.
4. Per le sanzioni che prevedono la sospensione dalle lezioni o attività alternative (sospensione intervallo fino a 5 gg o attività in favore della comunità scolastica), entro 5 giorni dalla data di notifica del provvedimento è possibile fare ricorso davanti all'Organo di Garanzia che dovrà deliberare entro 5 giorni.  
In caso di presentazione di ricorso l'esecuzione della sanzione o dell'attività alternativa è sospesa fino alla decisione dell'organo di appello.  
In caso di mancato ricorso, allo scadere dei 5 gg. dalla notifica, il provvedimento sarà reso esecutivo.

5. L'Organo di garanzia si riunisce ogni volta che è chiamato a decidere sulle sanzioni erogate dagli organi competenti della scuola. Le decisioni dell'Organo di Garanzia vengono prese a maggioranza. In caso di parità si ripropone una seconda votazione, se anche la seconda votazione ha esito di parità la sanzione non è applicabile e decade. Le decisioni sono prese con voto a scrutinio segreto. Non è ammessa l'astensione. Le sedute sono verbalizzate su apposito registro. Le decisioni assunte vengono emanate per iscritto e notificate alle persone interessate.
6. L'Organo di Garanzia viene anche interpellato, su richiesta dei genitori, o di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgono all'interno delle scuole in merito all'applicazione del presente Regolamento.
7. Il presente Regolamento costituisce parte integrante del Regolamento interno di Istituto ed è allegato al POF. Copia del presente Regolamento deve essere consegnata agli studenti delle classi prime e a tutti gli studenti della scuola ogni volta che il Consiglio di Istituto vi abbia apportato delle modifiche.
8. Deve essere prevista la nomina di membri supplenti, due per la categoria Genitori, eventualmente da eleggersi anche tra i Rappresentanti di Classe, uno per la categoria Docenti, per la sostituzione dei titolari in caso di coinvolgimento degli stessi nei procedimenti in esame. Il presidente è il Dirigente Scolastico, le funzioni di segretario vengono svolte dal docente.
9. Il processo verbale di ogni riunione è trascritto in un registro a pagine numerate e viene sottoscritto dal presidente e dal segretario. Per la validità delle deliberazioni è richiesta la presenza di almeno la metà più uno dei componenti in carica. Le deliberazioni vengono adottate a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi, in caso di parità prevale il voto del Presidente. Le deliberazioni sono comunicate per iscritto ai soggetti interessati entro dieci giorni dalla presentazione del ricorso.
10. L'Organo di garanzia dura in carica tre anni. Per la sostituzione dei membri venuti a cessare per qualsiasi causa o per perdita dei requisiti di eleggibilità, si procederà alla nomina di coloro che, in possesso di tali requisiti, risultino i primi fra i non eletti delle rispettive categorie. In caso di esaurimento delle liste degli aventi diritto, si procederà a elezioni suppletive. In ogni caso i membri subentranti cessano anch'essi dalla carica allo scadere del periodo di durata dell'organo.
11. L'ulteriore fase di impugnativa è attribuita alla competenza del Direttore dell'Ufficio Scolastico regionale.

## **X - REGOLAMENTO DI DISCIPLINA**

Art. 1 Ciascun alunno ha diritto pieno all'apprendimento, al rispetto in quanto persona da parte degli adulti e dei compagni, all'utilizzo di strutture e materiali in buone condizioni, a vivere in ambiente tranquillo e pulito.  
Pertanto vanno puniti quei comportamenti reiterati che palesemente ledono tali diritti.

Art. 2 I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità degli allievi.

Art. 3 Sanzioni disciplinari

**Violazione dei doveri di rispetto--Offese ad personam--Uso improprio di dispositivi multimediali per riprese e foto nei locali scolastici, per produzione e/o diffusione di audio e /o immagini pornografiche, o di atti di violenza e bullismo--Falsificazioni**

Fatte salve eventuali azioni legali necessarie, le sanzioni riparatorie saranno concordate di volta in volta, sulla base dell'offesa, e commisurate alla gravità dell'azione.

Fatte salve le possibili azioni legali necessarie, eventuale obbligo di frequenza durante il periodo di allontanamento stabilito, con finalità educative.

Nei casi di reiterazione di violenze, atti di bullismo e cyberbullismo, uso di linguaggio scurrile, mancanza di rispetto dei docenti e del personale della scuola, firme, voti e informazioni falsificate o sostituzioni del libretto personale, oltre all'immediata informazione alle famiglie e fatta salva l'eventuale azione penale, il Consiglio di classe chiede allo studente una relazione sugli aspetti etici del comportamento sanzionato messo in atto, che sarà oggetto di valutazione

**Violazione di diritti civili e sociali--Offese all'altrui identità (etnica, religiosa...)--Violazioni della libertà altrui (di espressione, di pensiero)--Atti di bullismo**

Per le offese gravi e/o reiterate inerenti l'identità di genere o etnica, religiosa, culturale di un altro soggetto, oltre alle scuse formali, e fatte salve le possibili azioni legali, allo studente che ha commesso l'infrazione verrà commissionata, su segnalazione dell'insegnante che ha rilevato il fatto, la lettura del vademecum sull'odio in rete e odio sociale pubblicato dal MIUR, di un libro attinente con l'identità offesa, con relazione, che sarà oggetto di valutazione.

Gli studenti che mettano in atto prevaricazioni fisiche o minacce nei confronti di un altro soggetto, o che impediscano con la forza ai compagni di entrare a scuola e di usufruire del diritto allo studio, fatta salva l'eventuale azione penale, dovranno produrre una relazione sui diritti violati, che sarà oggetto di valutazione.

Fatta salva l'eventuale contestazione di reato penale, predisporre per lo studente imputato di bullismo, un lavoro socialmente utile per non meno di due ore settimanali in orario scolastico, da concordare con i genitori.

**Violazione delle disposizioni organizzative e di sicurezza--Violazioni gravi delle disposizioni organizzative e per la sicurezza, sia all'interno che all'esterno della scuola--Allontanamento dal gruppo o violazione delle disposizioni collettive nel corso delle uscite didattiche**

Se, nel corso di viaggi o visite di istruzione, lo studente si allontana volontariamente dal gruppo o viola le disposizioni collettive stabilite, sfuggendo alla sorveglianza dell'insegnante, previa informazione dei genitori, l'insegnante responsabile può decidere l'immediata sospensione del viaggio per lo studente in questione, se sussistono le condizioni per il suo riaccompagnamento a casa. Il CdC delibera l'esclusione dello studente dal prossimo viaggio o visita. Inoltre, al rientro è richiesta la convocazione di un CdC per deliberare il provvedimento disciplinare adeguato alla gravità del fatto.

**Violazioni ai comportamenti ed alle regole convenute tali da arrecare danno--Danneggiamento volontario di oggetti, strutture, attrezzature, arredi ed atti vandalici; sottrazione o distruzione di documenti (registri).--Danneggiamento volontario di beni privati;--sottrazione indebita di beni altrui**

Nei casi di danneggiamento caratterizzati da intenzionalità o colpa grave, fermo restando il principio del risarcimento (al quale sono chiamate le famiglie) e fatte salve le eventuali azioni penali, sono irrogate dal CdC sanzioni riparatorie atte a eliminare il danno; il D.S.G.A. ne quantifica l'entità; il D.S. la comunica alla famiglia.

Se il danneggiamento (o la sottrazione indebita) é commesso al riguardo di beni di un soggetto privato, fermo restando il principio risarcitorio e fatte salve le eventuali azioni penali, si applicano le stesse disposizioni del caso precedente. In ambedue i casi é richiesta una ricerca, con relazione, sulla responsabilità individuale.

	COMPORAMENTI	PROVVEDIMENTI SANZIONI disciplinari
Frequenza regolare	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) ritardi ripetuti</li> <li>b) mancanza di puntualità nell'aggiustificazioni</li> <li>c) assenze saltuarie ripetute</li> <li>d) assenze non giustificate</li> </ul>	<p>Casi a-b-c: 1. richiamo del Dirigente scolastico 2. convocazione genitori</p> <p>Caso d): 1. rientro a scuola accompagnato dai genitori</p>
Impegni di studio	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) non porta i materiali e non esegue il lavoro assegnato in maniera ripetuta</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1. nota del docente sul diario e sul registro di classe</li> <li>2. convocazione dei genitori da parte del docente</li> <li>3. convocazione dei genitori, scritta e protocollata, da parte del Consiglio di Classe</li> <li>4. eventuale convocazione dei genitori da parte del Dirigente scolastico</li> </ul>
Rispetto degli adulti	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) linguaggio, comportamenti e gesti non corretti</li> <li>b) minacce verbali e non, insulti</li> <li>c) danneggiamento a persone</li> </ul>	<p>Caso a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>1. nota del docente sul diario e sul registro di Classe</li> <li>2. richiamo del Dirigente scolastico</li> </ul>

	e/o cose appartenenti al personale	<p>Caso b:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1.convocazione dei genitori alla presenza del Dirigente scolastico</li> <li>2.eventuale sospensione di un giorno</li> </ol> <p>Caso c:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1.sospensione, a discrezione del Consiglio di classe e risarcimento del danno</li> <li>2.esposto all'autorità competente</li> </ol>
Rispetto dei coetanei	<ol style="list-style-type: none"> <li>a) derisione continua dei compagni</li> <li>b) disturbo delle lezioni e impedimento del loro normale svolgimento</li> <li>c) danneggiamento e/o sottrazione di oggetti personali</li> <li>d) minacce</li> <li>e) litigio con ricorso alle mani e uso di oggetti contundenti</li> </ol>	<p>Casi a-b:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1.discussione del fatto in classe</li> <li>2.richiamo del Dirigente scolastico / sospensione intervallo fino a 5 gg</li> <li>3.se reiterati, convocazione dei genitori e richiamo dell'alunno da parte del Dirigente scolastico</li> </ol> <p>Casi c-d-e:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1.convocazione dei genitori degli alunni coinvolti e sospensione a seconda della gravità del caso</li> <li>2.eventuale risarcimento del danno e/o attività in favore della comunità Scolastica</li> <li>3.denuncia all'autorità competente</li> </ol>

<p>Rispetto delle strutture didattiche e degli arredi</p>	<p>a) non cura l'ambiente dove si lavora  b) danneggia le strutture imbrattando con scritte  c) danneggia le strutture scalfendo e/o rompendo  d) danneggia le strutture compiendo atti vandalici</p>	<p>Caso a:  1.richiamo verbale del docente e del Dirigente scolastico  2. riassetto dell'ambiente</p> <p>Caso b:  1.richiamo del docente e del Dirigente scolastico  2.comunicazione ai genitori  3.ripulitura e/o attività in favore della comunità scolastica</p> <p>Casi c-d:  1.richiamo del Dirigente scolastico  2. convocazione dei genitori  3.sanzione pecuniaria stabilita dai competenti organi  4.sospensione (se l'atto è intenzionale)</p>
<p>Rispetto delle attrezzature e dei sussidi</p>	<p>a) disattenzione nell'utilizzo delle attrezzature e dei sussidi  b) danneggiamento volontario e involontario</p>	<p>Caso a:  1.richiamo del docente e/o nota sul diario e sul registro di classe</p> <p>Caso b:  1.richiamo del docente  2. comunicazione ai genitori, se il danneggiamento è involontario  3. convocazione dei genitori se il danneggiamento è volontario  4. sanzione pecuniaria</p>

<p>Rispetto delle disposizioni organizzative e di sicurezza dell'istituto durante gli spostamenti</p>	<p>a) durante gli spostamenti interni non sta con il gruppo classe  b) durante gli spostamenti esterni non sta con il gruppo classe  c) esce dalla classe senza il permesso del docente</p>	<p>Caso a:  1.richiamo del docente e/o eventuale nota sul diario  2.richiamo del Dirigente scolastico  3.comunicazione ai genitori</p> <p>Caso b:  1.richiamo del Dirigente scolastico  2.convocazione dei genitori  3.eventuale sospensione</p> <p>Caso c:  1.richiamo del docente</p>
<p>Rispetto degli strumenti di lavoro</p>	<p>a) usa il materiale didattico in tempi e modi impropri  b) usa il materiale didattico in tempi e modi impropri arrecando danni a persone e/o cose  c)porta materiale estraneo all'attività didattica e/o pericoloso (accendini,petardi,...) o usato in modo non appropriato (forbici, matite, taglierini, temperini)</p>	<p>Caso a:  1.richiamo del docente  2.sequestro dell'oggetto  3. nota</p> <p>Casi b-c:  1.richiamo del docente e del Dirigente scolastico  2.sequestro dell'oggetto  3.comunicazione e/o convocazione dei genitori  4.risarcimento del danno a persone o cose (v. punto b)  5.sospensione (per persone v.punti b e c)</p>
<p>Rispetto norme di sicurezza</p>	<p>Non rispetta le norme stabilite per I vari ambient scolastici (aula, palestra, mensa, laboratori, corridoi, scale, cortile)</p>	<p>1.richiamo del docente  2.richiamo del Dirigente scolastico  3.comunicazione e/o convocazione deigenitori  4.sospensione, se comportamento lesivo delle persone  5.sanzione pecuniaria</p>

<p>Rispetto della normative sull'uso del cellulare e dei mezzi informatici</p>	<p><b>PREMESSA:</b> all'interno dei plessi dell'Istituto Scolastico è vietato l'utilizzo del cellulare in ogni situazione, tranne in casi eccezionali autorizzati dal Dirigente Scolastico</p> <p>L'alunno utilizza il cellulare nei locali della scuola, nelle uscite brevi e nelle visite guidate.</p>	<p><u>Comportamento da mettere in atto nel caso di ritiro del CELLULARE:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1°. Il docente accompagna l'alunno dal Dirigente Scolastico o da un Collaboratore individuato dal DS stesso;</li> <li>2°. il docente avverte immediatamente la famiglia dell'alunno a cui si sta per requisire il cellulare convocandola immediatamente anche alla presenza del DS o suo delegato;</li> <li>3°. l'alunno spegne il cellulare davanti al DS o suo delegato;</li> <li>4°. il cellulare è riposto in una busta che viene chiusa e sigillata alla presenza dell'alunno, del docente e del DS o</li> </ol>
		<p>suo delegato;</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>5°. sopra la chiusura della busta si appongono le firme dell'alunno, del docente e del DS o suo delegato;</li> <li>6°. la busta viene riposta nell'armadio blindato posto nell'ufficio del DS;</li> <li>7°. il cellulare è restituito alla famiglia se si presenta prima della fine delle lezioni (non sono ammesse deleghe);</li> <li>8°. il cellulare è ridato all'alunno nel caso dovesse tornare a casa da solo se la famiglia non si presentasse prima della fine delle lezioni, non ottemperando pertanto alla convocazione del DS o suo delegato.</li> </ol> <p>La famiglia comunque è convocata dal DS o suo delegato in tempi brevi.</p> <p>Si individuano i provvedimenti e/o sanzioni disciplinari che prevedono la sospensione dell'alunno secondo la decisione del Consiglio di Classe</p>



<p>Rispetto della legge sulla privacy- Regolamento Europeo e decreto 101/18</p>	<p>Uso improprio di dispositivi elettronici nei locali della scuola e nelle uscite didattiche.</p> <p>Gli studenti acquisiscono immagini, suoni, filmati riconducibili a persone fisiche mediante telefoni cellulari e altri dispositivi elettronici e successivamente li divulgano tramite WhatsApp, Mms, in altre forme ivi compresa la pubblicazione su siti Internet.</p>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Convocazione dei genitori degli alunni coinvolti da parte del dirigen scolastico.</li><li>2. Sospensione di durata di uno o più giorni secondo la decisione presa dal Consiglio di Classe.</li></ol>
---	---	---

## Art. 4 Criteria regolativi

### Le sanzioni

- Sono sempre temporanee, proporzionate alle infrazioni e graduate
- Devono essere ispirate al principio della responsabilizzazione personale e della riparazione del danno
- Devono essere commisurate alla gravità delle mancanze, la cui entità sarà accuratamente valutata dal Consiglio di classe, tenendo conto della situazione personale dello studente e del contesto in cui si è verificato l'episodio;
- Vanno comminate dopo aver invitato l'alunno a esporre le proprie ragioni;
- Sono personali e hanno la finalità di recuperare un positivo rapporto dell'allievo con l'istituzione scolastica.

Costituiscono attenuante l'involontarietà, la situazione di handicap psichico, l'immediato e leale riconoscimento della gravità dell'infrazione, l'eventuale provocazione ricevuta.

Costituiscono aggravante la recidiva, l'aver commesso la mancanza in situazione pericolosa (nei laboratori, durante visite guidate, viaggi d'istruzione) e il carattere di gruppo.

### Tipologia delle sanzioni

#### **1. Richiamo verbale**

Da parte del Capo d'Istituto, dei docenti o eventualmente del personale ATA.

#### **2. Ammonizione formale**

Da parte del Capo d'Istituto o dei docenti: scritta sul diario e/o sul registro di classe

#### **3. Convocazione dei genitori**

Da parte del Capo d'Istituto o suo delegato o del Coordinatore del c. d. c.: telefonica e successivamente scritta, anche sul registro di classe.

#### **4. Sospensione dall'attività didattica e allontanamento dalla comunità scolastica**

Disposta dal dirigente scolastico, su delibera del Consiglio di Classe convocato in seduta straordinaria nella sua composizione allargata (art.5 D.L.gs n.297/94), ivi compresi i genitori, fino a un massimo di quindici giorni; in caso di eccezionale gravità, superiore a quindici giorni, disposto dal Consiglio di Istituto.

#### **5. Provvedimenti integrativi volti al recupero dello studente**

Tenendo presente che la sanzione disciplinare deve assumere una funzione educativa di recupero dello studente e premessa la necessità di individualizzare le sanzioni, che solo in caso di complicità collettiva si applicano all'intera classe o all'intero gruppo, vengono di seguito elencati alcuni esempi di provvedimenti sostitutivi o integrativi, che saranno adottati dal Dirigente Scolastico, su parere del Consiglio di Classe:

- esclusione da visite guidate, uscite didattiche, viaggi di istruzione, con obbligo di frequenza ed espletamento di attività socialmente utili concordate con la famiglia per non più di 2h settimanali;
- risarcimento e/o riparazione di danni quantificabili, per mezzo di pulitura, tinteggiatura, raccolta di cartacce, per

- ripristinare la situazione iniziale del luogo/ambiente danneggiato, ovviamente nel rispetto delle norme di sicurezza;
- attività di natura sociale, culturale ed, in genere, a vantaggio della Comunità scolastica.

### Procedimento disciplinare

L'ammonizione formale, comminata da un docente e scritta sul registro di classe, deve essere comunicata per iscritto alla famiglia, che ha l'obbligo di firmare l'avviso.

La convocazione dei genitori viene effettuata dal Dirigente Scolastico (in sua assenza da un docente a ciò delegato o dal coordinatore del Consiglio di Classe) per episodi di una certa gravità, di cui ha conoscenza diretta oppure è stato informato da uno o più docenti, dal personale ATA, dai genitori.

La comunicazione alla famiglia con relativa convocazione deve essere tempestiva, mediante contatto telefonico del Dirigente o del coordinatore, successivamente va formalizzata mediante lettera su carta intestata della scuola a firma del dirigente (o, in sua assenza, del docente delegato o del coordinatore).

La sospensione dalle lezioni con l'allontanamento dalla comunità scolastica viene disposta dal Dirigente Scolastico su delibera del Consiglio di Classe, o del Consiglio di Istituto, se l'allontanamento è superiore a 15 giorni, convocati in composizione completa, anche in seduta straordinaria.

### **Per quest'ultimo tipo di sanzione bisogna considerare i seguenti aspetti:**

- 1. L'allontanamento dalla comunità scolastica può essere adottato dal Consiglio di istituto, qualora ricorrano le seguenti condizioni:**
  - **Sono commessi reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana o si manifesta una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone;**
- 2. I membri del Consiglio di Classe devono mantenere i contatti con la famiglia per:**
  - **preparare il rientro a scuola**
  - **valutare la possibilità di convertire la sanzione in attività a favore della comunità scolastica.**
  - **favorire la collaborazione della famiglia.**
- 3. Nel caso in cui siano stati commessi gravi reati o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone, la durata dell'allontanamento sarà commisurata alla gravità della situazione e al permanere della situazione di pericolo (in tali casi dovrà essere prevista la collaborazione da parte degli Organi Istituzionali di competenza).**
- 4. Nei casi previsti dall'art. 4 del DPR n. 249/98, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.**

Norme di ordine generale riferite alla modalità di conduzione del procedimento disciplinare:

- In tutti i casi in cui sia necessario proporre o irrogare una sanzione disciplinare, la decisione/ deliberazione deve essere assunta dall'organo competente solo dopo aver sentito le ragioni dell'alunno nei cui confronti viene avviato il procedimento disciplinare.
- Le ragioni possono essere presentate anche per iscritto.
- L'alunno ha la possibilità di produrre prove o testimonianze a lui favorevoli.
- Il provvedimento adottato viene comunicato integralmente per iscritto alla famiglia dell'alunno.

#### Art. 7 Impugnazioni

1. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte dei genitori, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'Organo di Garanzia interno all'Istituto e disciplinato dal successivo articolo.

**Il Dirigente Scolastico**

**Prof.ssa Simonetta Arnone**